



Comune di Modena

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE E ALTRI MEZZI DI PUBBLICITÀ

gruppo di lavoro
Servizio Tributi
Settore Pianificazione Territoriale
Settore Polizia Municipale

consulenza e collaborazione
Avenida srl
arch. Giuseppe Vaccari

approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 100 del 20/07/2000
modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 79 del 22/07/2002

Modena, luglio 2000

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1: CONTENUTI E FINALITÀ

Il Piano degli impianti pubblicitari disciplina la quantità, la distribuzione sul territorio e la tipologia dei mezzi pubblicitari, con la sola esclusione degli impianti espressamente indicati nell'art. 9 comma 4°, in relazione alle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.

Si definiscono impianti pubblicitari, così come classificati dall'art. 39 del decreto legislativo 285/92, dall'art. 134 D.P.R. 495/92 e dall'art. 37 D.P.R. 610/96, i manufatti destinati a supportare messaggi di pubblica affissione istituzionale, commerciale, sociale, affissione diretta e pubblicità esterna.

La finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano. Obiettivo preminente del Piano risulta pertanto quello di armonizzare l'inserimento dei mezzi pubblicitari nel contesto urbano.

ARTICOLO 2: ZONIZZAZIONE

Al fine di disciplinare la distribuzione dei mezzi pubblicitari, il territorio comunale si considera suddiviso nelle seguenti zone:

- 1) Centro Storico, corrispondente alla zona territoriale omogenea A del PRG vigente relativa al solo Centro Storico cittadino;
- 2) Centro Abitato (escluso il Centro Storico), delimitato con apposita deliberazione comunale ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada;
- 3) Aree esterne al territorio urbanizzabile, comprendenti tutte le zone agricole e le zone territoriali extraurbane del Piano Regolatore Generale.

Nessun nuovo impianto potrà essere installato nel territorio extraurbano così come sopra definito al punto 3; il processo di attuazione del presente Piano dovrà tendere alla progressiva eliminazione degli impianti esistenti nelle stesse aree.

TITOLO II

IMPIANTI DI AFFISSIONE

ARTICOLO 3 : DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI

Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.

Lo stato di fatto degli impianti di pubbliche affissioni è il seguente:

Tipologia	N° Impianti	Superficie m ²
poster	100 (facciate 107)	1.926
stendardi	1.092 (facciate 2.156)	6.453
impianti su muro	382 (facciate 382)	4.136
Totale		12.515

Gli impianti di pubbliche affissioni attualmente installati dovranno essere sostituiti con gli impianti di nuova progettazione previsti dal Piano stesso. La superficie complessiva sopraindicata può essere incrementata in misura adeguata a soddisfare la richiesta di affissione degli utenti, e comunque fino a 15.000 m², al fine di consentire il posizionamento di impianti in zone sprovviste, o di nuova edificazione, o dove maggiore è la domanda di affissione.

La sostituzione degli impianti esistenti con i nuovi modelli deve avvenire gradualmente per stralci funzionali (vie o zone della città), sulla base di progetti predisposti dal Comune di Modena, nel rispetto del Codice della Strada e relativi regolamenti attuativi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) rispetto dei vincoli posti a tutela dei beni culturali di cui al Decreto legislativo n. 490 del 29/10/1999, e conseguente rimozio-

ne degli impianti posti in deroga a tali vincoli, salvo parere favorevole della Soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia dell'impianto con l'aspetto, il decoro ed il pubblico godimento degli edifici o dei luoghi soggetti a tutela

- 2) ridistribuzione degli spazi di affissione pubblica in base alle nuove tipologie di impianti, riducendo il numero delle tabelle a muro e non aumentando le superfici esistenti su poster.
- 3) la collocazione e/o gli spostamenti degli impianti devono essere autorizzati ai sensi del Codice della strada; l'autorizzazione ha validità fino alla rimozione degli impianti stessi.

ARTICOLO 4: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PRIVATI PER AFFISSIONE DIRETTA

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti e simili effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune di Modena e dai suoi concessionari, anche per conto altrui, su apposite strutture adibite all'esposizione di tali mezzi.

Le affissioni dirette devono essere effettuate su impianti uguali ai modelli adottati per le affissioni pubbliche e su impianti di dimensioni tipo "poster" luminosi o a messaggio variabile (tipo ROTOR). Più impianti tipo poster installati in serie nella stessa collocazione devono essere dello stesso tipo (normali o luminosi o ROTOR)

L'attuale superficie degli impianti destinati ad affissioni dirette è di m² 2.214 pari al 18% di quella esistente per le pubbliche affissioni ed è così suddivisa:

Impianti tipo "Poster" su suolo pubblico comunale: n. 95 (facciate n° 100) per m² 1.800

Impianti tipo "Poster" in aree di proprietà non comunale: n. 23 (facciate n° 23) per m² 414

Con il presente Piano si stabilisce di aumentare di m² 360 la superficie degli impianti da destinare alle affissioni dirette private; l'incremento si realizzerà mediante l'installazione di 20 impianti tipo poster (misura 600x300) su aree pubbliche alla scadenza delle attuali concessioni di spazi pubblici.

Pertanto, la superficie complessiva degli impianti per affissioni di-

rette viene fissata a complessivi m² 2.574, (pari al 21% della superficie degli impianti di pubbliche affissioni), così distribuita:
Impianti tipo "Poster" su suolo pubblico comunale: n. 115 (facciate n° 120) per m² 2.160

Impianti tipo "Poster" in aree di proprietà non comunale: n. 23 (facciate n° 23) per m² 414

L'assegnazione ai privati degli spazi per affissione diretta su area pubblica deve avvenire mediante lo svolgimento di apposita procedura concorsuale ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

- 1) gli spazi saranno assegnati per lotti di pari valore commerciale, tenendo conto anche dei flussi di traffico
- 2) le localizzazioni sono determinate dall'Amministrazione Comunale in conformità al presente Piano, al Regolamento degli Impianti e nel rispetto dei vincoli urbanistici e del Codice della Strada
- 3) l'atto di approvazione del Capitolato di gara e della localizzazione degli impianti vale come autorizzazione all'installazione a favore delle Ditte aggiudicatarie per il periodo di durata delle concessioni

Non sono ammesse installazioni di qualsiasi altro impianto per affissioni dirette al di fuori delle superfici previste dal Piano al fine di garantire il rispetto degli obiettivi prioritari del Piano stesso in merito alla tutela della salvaguardia ambientale e paesaggistica nonché della necessità di armonizzarsi con il contesto urbano.

Si ritiene che la dimensione globale individuata per le affissioni dirette sia congrua e sufficiente sia dal punto di vista economico-commerciale che dell'impatto ambientale nonché in rapporto alla estensione del territorio comunale, al numero degli abitanti e all'attuale dimensionamento degli impianti di pubbliche affissioni.

L'Amministrazione si riserva di modificare i limiti quantitativi di superficie sopra indicati una volta completato il processo di ri-qualificazione dell'affissione pubblica e ridefinito le superfici degli impianti pubblici.

ARTICOLO 5: IMPIANTI NEL CENTRO STORICO CITTADINO

Fatti salvi gli spazi esistenti e attualmente destinati alle affissioni, nel Centro Storico l'installazione e la localizzazione di nuovi impianti, secondo le tipologie previste dal Piano, avverrà in seguito alla preventiva redazione di specifici piani di arredo urbano, in modo da garantire la salvaguardia dell'ambiente antico ed una corretta distribuzione delle informazioni commerciali e sociali. Non sono ammessi impianti del tipo "poster".

ARTICOLO 6: SUDDIVISIONE TRA AFFISSIONI COMMERCIALI E SOCIALI

Il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni prevede all'art.10 che la superficie complessiva degli impianti pubblici è destinata per una parte pari al 20% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica e per la restante quota pari all'80% ad affissioni di natura commerciale.

Al fine di rispettare più agevolmente tale rapporto pur garantendo una omogenea ed efficace distribuzione sul territorio delle informazioni, in merito alle affissioni sociali si dispone che il quantitativo dei manifesti relativi alle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale non superi le 120 copie, mentre per tutte le altre iniziative comunali (culturali, sportive, ecc.) il numero dei manifesti non può essere superiore a 100 copie.

Tale numero è ridotto a 50 copie per manifesti di iniziative promosse dalle Circoscrizioni.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare grandi impianti o stendardi per l'affissione di manifesti a 24 o a 4 fogli, per la diffusione di particolari iniziative la cui importanza rende indispensabile una forte diffusione degli stessi sul territorio.

ARTICOLO 7: TIPOLOGIE DI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI, CARATTERISTICHE E MATERIALI

E' ammessa unicamente l'installazione di impianti per le affissioni delle seguenti tipologie:

- 1) cilindro (per formati 70x100 e 100x140);

- 2) cm 70X100 a parete;
- 3) cm 70x100 totem;
- 4) cm 100x140 a parete;
- 5) cm 100x140 stelo bifacciale
(disposto affiancato, a pettine, a pettine inclinato);
- 6) cm 100x140 totem;
- 7) cm 140x200 a parete;
- 8) cm 140x200 stendardo monofacciale e bifacciale;
- 9) cm 200x140 a parete;
- 10) cm 200x140 stendardo monofacciale e bifacciale;
- 11) cm 600x300 monofacciale e bifacciale (poster).

Gli impianti previsti sono di nuova progettazione ed andranno gradualmente a sostituire quelli esistenti.

Gli impianti dovranno risultare uguali ai modelli adottati dal presente piano e descritti dagli elaborati grafici allegati. Ad esclusione del tipo CILINDRO, tutti gli altri impianti sono realizzati con struttura di sostegno in profilati metallici protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che assicurino assenza di manutenzione, nel colore RAL 7012 (grigio). I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox, derivati plastici) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

Ogni impianto sarà dotato di sistema di identificazione e differenziazione.

Gli impianti del tipo CILINDRO saranno realizzati con elementi in calcestruzzo armato.

Il fissaggio a terra o a parete degli impianti dovrà comunque essere verificato dal costruttore e dall'installatore e calcolato in relazione alle caratteristiche dei supporti in modo da garantire il rispetto delle norme di sicurezza e l'incolumità di persone e cose.

Per ogni tipologia di impianto sono previsti criteri di installazione specifici che dovranno essere rispettati per garantire una corretta ed efficace fruizione dei messaggi. Gli elaborati grafici relativi a tali criteri sono allegati in calce al presente Piano.

ARTICOLO 8: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E COLLOCAZIONE

Le caratteristiche e le dimensioni dei manifesti determinano i criteri di massima da seguire per la collocazione degli stessi.

Manifesti cm 70x100

Sono realizzati in questo formato la maggior parte dei manifesti culturali, istituzionali e commerciali ma di ambito locale.

Il formato ed il contenuto determinano una fruizione ravvicinata e lenta. La loro affissione dovrà avvenire preferibilmente su supporti a parete, in serie da 3 a 7 elementi, o su cilindro o totem. Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

Per i manifesti funebri, di formato cm 50x70, gli ambiti preferibili sono quelli vicini a chiese ed ospedali e comunque su impianti riservati a questo tipo di affissioni.

Manifesti cm 100x140

Sono in questo formato manifesti culturali di interesse regionale, manifesti cinematografici e commerciali.

L'affissione è preferibile su supporti a parete, su steli bifacciali e su totem. Per le tipologie a parete e su steli si prevedono serie da 3 a 5 impianti poste, le prime, sui muri di recinzione di edifici pubblici, gli steli lungo le strade a lenta percorrenza come quelle limitrofe al centro storico, lungo le aiuole delle piste ciclabili e lungo percorsi pedonali ai margini di zone a verde pubblico, disposti a pettine inclinato o affiancati e visibili su ambo i lati.

Manifesti cm 140x200 o 200x140

Formato quasi esclusivamente commerciale; anche quando riferibile ad attività culturale si tratta in genere di avvenimento di tale rilevanza da assumere comunque un preminente aspetto economico e quindi non assimilabile a comunicazione di pubblica utilità. Le installazioni sono soltanto a stendardo poste lungo le vie anche di scorrimento relativamente veloce come strade e viali principali dal centro verso la periferia, preferibilmente in serie da 3 a 5 elementi, disposti a pettine inclinato o affiancati e visibili su ambo i lati.

Poster cm 600x300

Formato prevalentemente per messaggi commerciali da installare raramente a parete, generalmente su impianto con pali monofacciale o bifacciale e soltanto negli spazi ammessi dalle regole del Codice della Strada vigente.

Al fine di ovviare all'attuale dislocazione di tipo diffuso e disperso degli impianti che produce un maggiore inquinamento visivo e riduce l'efficacia della comunicazione si ritiene fondamentale ricorrere preferibilmente alla collocazione di ogni tipo di impianto in serie.

TITOLO III

ALTRI MEZZI DI PUBBLICITÀ

ARTICOLO 9 : DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO

Si intendono compresi in questa definizione tutti gli impianti e manufatti destinati a fornire un messaggio pubblicitario, così come descritti dal Codice della Strada e dal Regolamento degli Impianti, diversi da quelli destinati ad affissione pubblica e diretta e disciplinati dal Titolo II del Piano.

Quindi risultano compresi in questa definizione i mezzi con messaggio pubblicitario prevalentemente di tipo commerciale che non comportano l'affissione di manifesti o nei quali non avvenga una rotazione con cadenza almeno mensile e risultino quindi riservati ad un solo emittente del messaggio pubblicitario.

Con il Piano si stabilisce che possono essere installati sul territorio del Comune mezzi per la pubblicità esterna per una superficie massima complessiva di **1500 m²**.

Tale limite potrà essere modificato dalla Amministrazione Comunale per eventuali esigenze sopravvenute dopo l'approvazione del Piano.

Gli impianti pubblicitari, da installarsi preferibilmente nei pressi degli insediamenti commerciali o direzionali e con l'esclusione delle zone agricole e delle zone territoriali extraurbane, dovranno essere conformi alle caratteristiche indicate nell'art. 7 del presente Piano; possono essere autorizzate esclusivamente le seguenti misure:

cm 70 x 100

cm 100 x 140

cm 140 x 200

cm 200 x 140

Rimangono esclusi dai limiti quantitativi e dai criteri tipologici sopra indicati i seguenti impianti:

- insegne e preinsegne;
- targhe di esercizio e pubblicitarie;
- tende e vetrofanie;
- pubblicità sui veicoli;

- ogni messaggio pubblicitario riferito ad attività, iniziative e manifestazioni occasionali con durata limitata;
- impianto di insegne o targhe coordinate;
- pubblicità effettuata su strutture temporanee di protezione a cantieri edili.

E' ammessa la pubblicità sulle strutture di cantiere, limitatamente alla durata di validità del provvedimento edilizio, con impianti pittorici o realizzati su teli, a copertura dei ponteggi o delle recinzioni, anche per tutta la loro ampiezza. Il messaggio pubblicitario potrà essere variato con cadenza non inferiore a 3 (tre) mesi, con analoghi impianti pittorici o realizzati su teli.

A tal fine dovrà essere anticipatamente presentata all'Amministrazione domanda di autorizzazione, allegando copia del bozzetto a colori in scala adeguata, che si avrà per assentita trascorsi 15 giorni in assenza di rilievi.

E' comunque vietato realizzare impianti simili o altrimenti equivalenti, per tipologia, dimensione, modalità e materiali a quelli previsti per le affissioni dall'articolo 7 del presente Piano. E' vietato in ogni caso l'utilizzo dei materiali cartacei, pellicole e simili, applicati o incollati su supporti rigidi, sulle coperture dei ponteggi o sulle protezioni del cantiere.

ARTICOLO 10: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE

L'installazione di qualunque impianto o mezzo pubblicitario rientrante nella definizione precedente è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Comune, fino a raggiungere il limite indicato, secondo la procedura ed il rispetto delle norme previste dal Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità.

Per il Centro Storico e nelle zone di rilevanza storico-ambientale è necessario il parere della Commissione Edilizia.

ARTICOLO 11: IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

Sono impianti pubblicitari di servizio tutti quegli impianti che utilizzano il supporto di oggetti che in qualche misura forniscono un servizio di pubblica utilità e rientrano nell'ambito dell'arredo urbano, quali pensiline e paline alla fermata di mezzi pubblici, transenne pedonali, cestini portarifiuti, panchine, orologi ecc., quando veicolano un messaggio pubblicitario anche illuminato, sia direttamente che indirettamente.

L'installazione di impianti pubblicitari di servizio è subordinata al rilascio di autorizzazione, che può essere contenuta in progetti o piani di arredo approvati dal Comune; in tal caso può avere validità superiore a 3 anni.

La superficie degli impianti pubblicitari di servizio prevista e disciplinata nei suddetti progetti o piani di arredo non è compresa nei limiti quantitativi di superficie massima di cui all'art. 9.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 12 : QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le norme contenute nel Piano sostituiscono la parte del vigente "Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico", relativa ai criteri di localizzazione, alle tipologie ed ai materiali degli impianti di cui agli articoli 8 comma 2, 25 e 40.

E' abrogata ogni altra norma incompatibile con il presente Piano.